

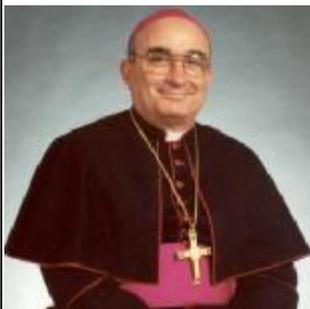
L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

IL NUOVO VESCOVO



Mons. Diego Coletti, assumerà la guida della diocesi domenica prossima 28 gennaio. Alle ore 15.30, in Duomo, la cerimonia sarà presieduta dal Card. Dionigi Tettamanzi: tutte le chiese della diocesi suoneranno le campane a festa. Mons. Coletti si presenta con un curriculum fitto di

incarichi in campo accademico ed educativo. Nato a Milano il 25 settembre del 1941, nel 1960, dopo aver conseguito la maturità classica, entra in Seminario. Nel 1965 viene ordinato presbitero. Nello stesso anno consegue la licenza in teologia; dal 1965 al 1968 studia al Seminario lombardo presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Dal 1968 al 1977 insegna presso il Seminario Arcivescovile di Saronno. Nel 1972 ottiene il dottorato in filosofia alla Gregoriana. Tra il 1977 e il 1983 ricopre la carica di rettore del Seminario Teologico di Venegono. Nel 1983 si raccoglie in preghiera presso l'abbazia di S. Girolamo in Roma per un anno sabbatico onde verificare un'eventuale vocazione monastica; successivamente è nominato assistente di studio del Card. Carlo Maria Martini per la preparazione del convegno di Loreto.

Tra il 1984 e il 1985 è parroco della comunità di Pino Lago Maggiore (VA) e assistente diocesano dell'AGESCI, e dal 1985 al 1989 diviene assistente diocesano e regionale dell'Azione Cattolica, oltre che segretario del consiglio presbiterale diocesano. Dal 1989 al 2000 è rettore del Pontificio seminario lombardo in Roma. Dal 1997 è assistente nazionale dell'AGESCI. Nell'anno 2000 viene nominato vescovo di Livorno. A consacrarlo nel Duomo di Milano il 13 gennaio 2001 fu il Card. Martini. Nel 2001 prende possesso della Diocesi di Livorno. Il Consiglio permanente della CEI lo elegge membro della Commissione episcopale per il laicato. A Livorno dette avvio a una serie di iniziative pastorali di grande portata, tra le quali merita una citazione particolare il lungo percorso che lo ha portato a visitare tra l'ottobre del 2003 e la primavera del 2006 tutte le comunità parrocchiali della Diocesi.

Nel dicembre 2004 Giovanni Paolo II lo nomina Consultore della Congregazione per l'Educazione Cattolica, carica che ricoprirà fino al 2009. Nel 2005, nell'ambito dell'assemblea della CEI, viene eletto presidente della Commissione episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università ed entra a far parte del Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana.

Il 2 Dicembre 2006 viene nominato Vescovo di Como dal papa Benedetto XVI.



PREGHIAMO PER IL VESCOVO



- * O Padre, aiutaci a vivere un
- * rapporto profondamente
- * umano e fraterno nella
- * Chiesa, in comunione col
- * Vescovo che viene a presiederla.
- * Aprici al dialogo sereno, frutto dell'amore e
- * dell'accoglienza reciproca.
- * Liberaci dall'orgoglio che rende prepotenti, ma
- * anche dalla falsa umiltà che paralizza ogni
- * intraprendenza.
- * Donaci di obbedire con semplicità e con
- * intelligenza; con disponibilità e con dignità di
- * persone adulte e responsabili.
- * Allora permetteremo che la tua Parola risuoni con
- * franchezza nel mondo, e che la tua carità diventi il
- * centro di attrazione e d'incontro di tutti gli uomini,
- * per i quali Gesù ha dato la sua vita.
- * Egli ora vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
- * Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



OTTAVARIO DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

L'ottavario ha origine nel 1908 per iniziativa di un ministro episcopaliano, poi diventerà cattolico, Paolo Wattson. Tutti i cristiani sono chiamati a pregare perché si realizzi la preghiera di Gesù: "... siano perfetti nell'unità". Il Papa ci esorta con queste parole: "Il cammino resta certamente lungo e non facile; occorre tuttavia non scoraggiarsi e continuare a percorrerlo contando in primo luogo sul sicuro sostegno di Colui che, prima di partire per il cielo, ha promesso ai suoi: «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). L'unità è dono di Dio e frutto dell'azione del suo Spirito. Per questo è importante pregare. Più ci avviciniamo a Cristo convertendoci al suo amore, più ci avviciniamo anche gli uni agli altri".



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 21 gennaio: 3^a del Tempo Ordinario
ore 20.30 : *Momento di riflessione e di preghiera*
a San Vincenzo

ÄLunedì 22 gennaio: S. Vincenzo, Diacono e Martire
Patrono del Rione Parmunt

ore 15.30 : Incontro di A. C. Adulti, aperto a tutti, in casa parrocchiale

ore 20.30 : S. Messa distinta a San Vincenzo con la partecipazione dei Gruppi di Volontariato del paese.

Partecipa la Corale "L. Picchi"

ore 21.00 : Incontro Gruppo Giovani in Oratorio.

ÄGiovedì 25 gennaio: Conversione di S. Paolo

ore 21.00 : Corso per Catechisti a Fino Mornasco
Tema "L'utilizzo della simulazione"

ÄVenerdì 26 gennaio

ore 21.00 : Corso Fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano

ÄSabato 27 gennaio

ore 21.00 : Incontro Gruppo Famiglia 2 per la Giubiana

ÄDomenica 28 gennaio: 4^a del Tempo Ordinario

ore 15.30 : Ingresso in Diocesi del nuovo Vescovo
Mons. Diego Coletti - Suono delle campane

LA S. MESSA DELLE ORE 18.00 E' SOSPESA

ore 17.00 : Incontro Gruppo Famiglia 1



L'Associazione propone presso il
Centro Pastorale Cardinal Ferrari
Como

una serie di incontri formativi
"A SERVIZIO DELLA VITA"

Per informazioni contattare al
333/49.11.264

II "Pane di San Vincenzo"

proviene da antica ricetta di tradizione popolare.

E' il dolce rionale.

Si confeziona unicamente per le feste in
PARMUNT



E' arrivato alla 14^a edizione! E ormai bussa alle porte: lo festeggeremo il 16 - 17 - 18 febbraio prossimo.

Da tempo i "soliti generosi" stanno lavorando alacremente in vario modo, perché sempre più sia bello, grandioso. L'organizzazione oratoriana crede nei valori dell'incontro e della amicizia. Vuol diffondere anche così la gioia di vivere. Perché sia condiviso si chiede il sostegno mediante l'acquisto dei

BIGLIETTI DELLA LOTTERIA

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' andato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
PETAZZI ARMANDO di anni 86, il 19 gennaio

LA GIUBIANA

Le origini delle tradizioni legate alla Giubiana sono remote e si perdono nella notte dei tempi... Secondo l'opinione comune, esse si riallacciano ai processi per stregoneria e ai roghi e, in particolare, intendono ricordare la fine tragica di una bella e giovane donna, considerata una strega portatrice di lutti e dolori in quel di Cantù. Secondo un'altra versione, la Giubiana è invece legata ad antichissimi riti propiziatori pagani, aventi lo scopo di scacciare i rigori e le negatività della brutta stagione e di prepararsi ad accogliere quella nuova ed il "ritorno alla vita" della natura. Il fuoco, poi, è simbolo di purificazione, che incenerisce le brutture e gli elementi negativi. Un'ambiguità di fondo rimane anche nel modo di considerare la Giubiana, talvolta descritta come una vecchia brutta e ostile, talvolta invece come una donna giovane, bella e avvenente.

Comunque sia, questa tradizione ha sempre liberato la fantasia di chi vi partecipava, facendo comporre invettive, poesie, canzoni aventi lo scopo di deprecare il male e di augurare positività.

Anche la nostra festa vuole rispettare queste antiche tradizioni e, pertanto, ci troveremo alle 19.30 per il tradizionale piatto della Giubiana, risotto e salsiccia (è

necessario prenotarsi entro giovedì

25 presso il "Bar degli Amici" in oratorio), dopo le 20.30

porteremo in corteo la

Giubiana che verrà bruciata al grande falò; sarà l'occasione anche per lanciare qualche benevola invettiva contro la

Giubiana e per premiare i vincitori del nostro

"grande concorso"...

PROIBITO MANCARE



Sta per arrivare l'appuntamento con la tombolata, organizzata dai ragazzi e dalle ragazze di II^a e III^a secondaria. È l'occasione per divertirsi insieme e per rituffarsi, almeno per una sera, nel clima delle feste appena trascorse. *Balletti, canzoni, e ... ricchi premi... i numeri potrebbero essere dalla tua parte!*

Allora ti aspettiamo
sabato 3 febbraio 2007
alle ore 21.00 in
ORATORIO

